



### **Criteria per la valorizzazione del merito**

1. Il processo di valorizzazione riguarderà i docenti di ruolo in servizio in questo istituto che nell'a.s. 2018-2019 sono **154**.
2. Costituiscono preconditione necessaria per procedere alla valorizzazione dei docenti i seguenti elementi: Presenza rilevante a scuola (almeno al 75% delle ore di insegnamento annue); assenza di sanzioni disciplinari; Assenza di criticità rilevate dal Dirigente Scolastico e documentate (lettere reiterate di rimostranza da parte di consistenti gruppi di genitori e/o studenti; irregolare tenuta del registro elettronico; mancato assolvimento di procedure deliberate a livello di istituto, ad es.: effettuazione di prove comuni; mancanza del numero minimo di verifiche stabilite dal Dipartimento; mancato assolvimento dell'obbligo di formazione nell'arco del triennio, reiterate assenze da attività programmate senza valida motivazione).
3. I docenti che soddisfano le condizioni di cui ai punti 1 e 2 saranno coinvolti in un processo di autovalutazione attraverso la richiesta di compilare, entro il termine delle lezioni, una tabella di autovalutazione redatta con riferimento agli indicatori e ai descrittori di seguito riportati e allegando idonea documentazione.
4. I docenti saranno comunque considerati ai fini dell'attribuzione del bonus anche in assenza della loro partecipazione al processo di autovalutazione, poiché ciò è previsto per legge. E ciò avverrà con riferimento ai medesimi indicatori e descrittori.
5. Per l'attribuzione della soglia di premialità si farà riferimento al valore ottenuto dal calcolo della media aritmetica dei punteggi non nulli attribuiti ai singoli docenti. Gli assegnatari della premialità saranno coloro che si collocano al di sopra di tale valore medio. L'importo assegnato sarà determinato proporzionalmente ai punteggi raggiunti.
6. Il Dirigente scolastico determinerà la premialità entro il 31 agosto 2019 con provvedimento motivato pubblicato all'albo; tale provvedimento sarà fondato sulla ponderazione degli indicatori e dei descrittori di seguito riportati in capo a ciascun docente secondo l'iter di cui al punto 4). Non si darà luogo a pubblicazioni analitiche di punteggi, ma a dati in forma aggregata facenti riferimento a tre fasce di merito.
7. Nel processo di valutazione il Dirigente scolastico, pur prendendo le mosse dai criteri di ponderazione dei descrittori riportati nella tabella allegata, si riserva di considerare con particolare attenzione i casi in cui il docente osservato si è impegnato ed ha ottenuto risultati in più ambiti ricadenti sotto il medesimo descrittore in modo da garantire maggiore equità al processo di valorizzazione dei docenti.
8. Gli indicatori e i descrittori sono stati concepiti facendo riferimento al RAV di istituto e al Piano di Miglioramento e sono pensati per premiare coloro che hanno operato con particolare impegno nella direzione del raggiungimento dei traguardi previsti.

## Elenco degli indicatori e dei descrittori

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>A1. QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO</b>	<b>A1.1.</b> Redige in maniera esauriente i documenti didattici previsti dalle procedure, rispettando gli standard qualitativi e quantitativi.
	<b>A1.2.</b> Aggiorna la propria azione didattica con una costante attività di formazione, accedendo ad azioni strutturate la cui ricaduta sulle attività didattiche risulta significativa.
	<b>A1.3.</b> Arricchisce la progettazione didattica organizzando visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali.
	<b>A1.4.</b> Puntualità e trasparenza nelle valutazioni scritte ed orali ed annessa motivazione (tempestività nella registrazione dei voti, nella consegna delle prove scritte e nella comunicazione dei voti orali).
<b>A2. CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<b>A2.1.</b> Promuove e gestisce, "progetti strategici" (Educazione alla cittadinanza, Inclusione, Alternanza Scuola-Lavoro, progetti europei, I.T.S., altri incarichi straordinari).
	<b>A2.2.</b> Partecipa a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o di classi.
	<b>A2.3.</b> È componente della Commissione PTOF e/o del Nucleo di autovalutazione e/o del Team digitale e/o del GLI, contribuendo in modo attivo all'elaborazione dell'offerta formativa e delle azioni di miglioramento.
<b>A3. CONTRIBUTO AL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI</b>	<b>A3.1.</b> Progettazione e partecipazione alla realizzazione di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica ed all'accoglienza.
	<b>A3.2.</b> Attiva nel curricolo strategie per motivare gli studenti e migliorare gli esiti.

<b>B1. RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI</b>	<b>B1.1.</b> Attiva azioni e processi (anche in condivisione con il Dipartimento e/o con il CdC) mirati a potenziare le competenze degli studenti, attuandoli nelle proprie classi.
	<b>B1.2.</b> Realizza un'efficace didattica inclusiva attivando le misure previste dalla progettazione per studenti BES (disabilità, DSA, disagio sociale-psicologico).
<b>B2. CONTRIBUTO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA E COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA</b>	<b>B2.1.</b> Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati; utilizzo della didattica laboratoriale.
	<b>B2.2.</b> Utilizza la metodologia CLIL nell'insegnamento della disciplina.
	<b>B2.3.</b> Partecipazione a gruppi interni o esterni all'Istituto o in rete promotori di ricerca e di sperimentazione metodologica didattica.
	<b>B2.4.</b> Attiva processi di valutazione della propria didattica.
<b>B3. CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE</b>	<b>B3.1.</b> Documenta i percorsi didattici attraverso la produzione di materiali significativi messi a disposizione del gruppo classe attraverso il registro elettronico ("Didattica").
	<b>B3.2.</b> Crea ed utilizza strumenti di buone pratiche didattiche ed educative trasferibili attraverso la pubblicazione sul sito web d'Istituto o altro canale di comunicazione interno all'Istituto.

<b>C1. RESPONSABILITÀ NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO</b>	<b>C1.1.</b> Svolge la funzione di Coordinatore del Consiglio di classe in modo incisivo e sollecito.
	<b>C1.2.</b> Svolge la funzione di Segretario verbalizzatore del Consiglio di Classe in modo accurato e tempestivo.
	<b>C1.3.</b> Svolge la funzione di Coordinatore di Dipartimento in modo costruttivo ed efficace, favorendo la circolarità e la trasferibilità delle buone pratiche didattiche ed educative
	<b>C1.4.</b> Svolge il ruolo di componente della Commissione Esami Integrativi e di Idoneità (CEII).
	<b>C1.5.</b> Partecipa a Commissioni e/o gruppi di lavoro che si sono riuniti ed hanno operato per il miglioramento organizzativo, per l'adempimento di obblighi di legge (primo soccorso, sicurezza, Consiglio di Istituto, Comitato di valutazione, squadra antifumo, ecc...)
<b>C2. RESPONSABILITÀ NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>C2.1.</b> Promuove ed organizza le attività di formazione del personale nelle aree previste dal Piano di Miglioramento (nuove tecnologie, Alternanza scuola-lavoro, Inclusione, Educazione alla cittadinanza, ecc.).
	<b>C2.2.</b> Svolge la funzione di tutor per docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, supplenti temporanei.
	<b>C2.3.</b> Ha prodotto pubblicazioni relative a temi di interesse professionale, funzionali ai bisogni formativi di istituto.

Si allega tabella di autovalutazione.

Il Comitato di valutazione approva nella seduta dell' 11 aprile 2019.